

Unione Montana Comelico

Provincia di Belluno

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Dott. Bettiol Gianluigi

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	11
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	12
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	12
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	12
6.8 <i>Nota integrativa</i>	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 <i>Entrate</i>	13
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	16
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	16
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	16
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	16
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	17
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	17
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	18
9. INDEBITAMENTO	18
10. ORGANISMI PARTECIPATI	18
11. PNRR	19
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	20
13. CONCLUSIONI	21

IL REVISORE UNICO
Verbale n. 1 del 8 febbraio 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 dell'Unione Montana Comelico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 8 febbraio 2024

IL REVISORE UNICO

Dott. Gianluigi Bettiol

1. PREMESSA

Il sottoscritto Gianluigi Bettiol, **Revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 28/11/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 22/01/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta in data 15/12/2023 con delibera n.59, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026.

Il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione Montana Comelico registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 6761 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 con variazione di Giunta n. 52 del 17/11/2023, tuttavia, ha fatto presente l'utilizzo frequente e ravvicinato da parte dell'Ente delle variazioni adottate con urgenza in Giunta e ratificate in Consiglio. Si suggerisce all'Ente, il rispetto del "carattere d'urgenza" normato dallo stesso articolo 175, comma 4, del TUEL, pur capendo le difficoltà di riunione il Consiglio dell'Unione.

Il Revisore ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto

dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio. *(Il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.)*

Il Revisore **non è iscritto** alla BDAP.

Il Revisore ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni il Revisore sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio con deliberazione n. 18 del 15/12/2023, ha espresso parere con verbale in data 13/12/2023, prot. n. 4122 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

L'Ente alla data di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 non ha provveduto ad aggiornare il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024-2026.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha provveduto ad aggiornare il programma triennale acquisti di beni e servizi 2024-2026.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non vi sono alienazioni e valorizzazioni immobiliari in programma.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D.lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 30/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Il Revisore ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 17/05/2023 acquisita dall'Ente prot.n. 1948 del 17/05/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.656.966,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 762.204,88
b) Fondi accantonati	€ 107.526,05
c) Fondi destinati ad investimento	€ 164.000,13
d) Fondi liberi	€ 623.235,39
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.656.966,45

di cui applicato all'esercizio 2023, ma non impegnato perché gli interventi sono stati inseriti nell'annualità 2024, per un totale di euro 648.336,00 così dettagliato:

• Quote accantonate€ 0,00
• Quote vincolate€ 514.336,00
• Quote destinate agli investimenti€ 134.000,00
• Quote disponibili€ 0,00

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

Il Revisore **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

Il Revisore ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il Revisore ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 659.336,00	€ 648.336,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 958.086,07	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.461.795,60	€ 2.980.241,00	€ 2.924.241,00	€ 2.924.241,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.179.837,35	€ 1.144.424,00	€ 1.144.424,00	€ 1.144.424,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.567.017,04	€ 8.123.458,90	€ 882.440,00	€ 670.770,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.510.245,30	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 13.316.317,36	€ 15.296.459,90	€ 7.351.105,00	€ 7.139.435,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.741.837,00	€ 4.224.665,00	€ 4.168.665,00	€ 4.168.665,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.164.235,06	€ 8.771.794,90	€ 882.440,00	€ 670.770,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.510.245,30	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 13.316.317,36	€ 15.296.459,90	€ 7.351.105,00	€ 7.139.435,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha applicato il fondo pluriennale vincolato al bilancio 2024/2026.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.224.665,00 0,00	4.168.665,00 0,00	4.168.665,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.224.665,00 0,00 1.702,38	4.168.665,00 0,00 1.702,38	4.168.665,00 0,00 1.702,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amto dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PERCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	648.336,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.123.458,90	882.440,00	670.770,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.771.794,90 0,00	882.440,00 0,00	670.770,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

CMCS - - 1 - 2024-02-09 - 0000649

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

Il Revisore ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è **stata prevista** l'applicazione di euro 648.336,00 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

		Importo		
	Avanzo accantonato			
	Avanzo vincolato	648.336,00		

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	704.029,04	€ 1.846.669,17	€ 1.500.000,00
di cui cassa vincolata	€ -	1.141.694,40	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Revisore riscontra che alla data di redazione del presente parere, il fondo di cassa al 31/12/2023 è pari a euro 1.898.573,60, di cui euro 561.563,13 con vincolo ed euro 1.337.010,47 senza vincolo.

Il Revisore ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scampo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previste alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Revisore ha verificato che Ente non ha mutui in ammortamento.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

Il Revisore ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Revisore ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Le entrate riferite all'addizionale comunale IRPEF, IMU e TARI non vengono gestite dall'Unione Montana Comelico.

Altri Tributi Comunali

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Il Revisore ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

Il Revisore riscontra che alla data odierna l'incasso dell'imposta di soggiorno anno 2023 è pari a euro 102.627,90.

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'imposta di soggiorno è attiva dal 01/04/2022. A bilancio dell'Unione non è stato inserito il capitolo relativo al recupero evasione, in quanto le strutture censite hanno saldato regolarmente l'imposta dichiarata. L'Ente dovrà procedere alle attività di controllo sul territorio in sinergia con i comuni.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Unione Montana non gestisce le sanzioni da codice della strada.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'importo di euro 11.600,00 si riferisce ai contratti stipulati con le ditte di telecomunicazioni per l'installazione dei ripetitori sui terreni locati dalla Unione Montana Comelico.

Non è previsto il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, in quanto le entrate risultano saldate regolarmente.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.014.824,00	€ 1.024.824,00	€ 1.024.824,00	€ 1.024.824,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 7.080,29	€ 1.702,38	€ 1.702,38	€ 1.702,38
Percentuale fondo (%)	0,70%	0,17%	0,17%	0,17%

Le entrate dalla vendita dei servizi si riferiscono alle rette del Centro Servizi Giovanni Paolo II e del servizio di assistenza domiciliare.

Il Revisore ritiene che la quantificazione del FCDE è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Non previsto per l'Unione Montana.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non previsto per l'Unione Montana.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Il Revisore ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	589.099,05 €	€ 469.850,00	€ 469.850,00	€ 469.850,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	56.700,08 €	€ 47.750,00	€ 47.750,00	€ 47.750,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.768.825,12 €	€ 3.458.724,00	€ 3.458.724,00	€ 3.458.724,00
104	Trasferimenti correnti	261.790,00 €	€ 126.400,00	€ 126.400,00	€ 171.400,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00 €	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	0,00 €	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	100,00 €	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00 €	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
110	Altre spese correnti	€ 61.822,75	€ 62.341,00	€ 62.341,00	€ 73.341,00
	Totale	4.741.837,00	4.168.665,00	4.168.665,00	4.224.665,00

7.2.1 Spese di personale

Il Revisore ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il Revisore ha verificato che la spesa pari a Euro 469.850,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad Euro 849.698,52, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 177.649,29.

Il Revisore ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 8.771.794,90;
- per il 2025 ad euro 882.440,00;
- per il 2026 ad euro 670.770,00.

Il Revisore raccomanda che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro vengano inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Il Revisore raccomanda che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponda con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento deve avere un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Il Revisore ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario.

Il Revisore ha verificato che Ente non intende acquisire i beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il Revisore ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 26.138,62 pari allo 0,62% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 15.138,62 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 15.138,62 pari allo 0,36% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 35.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.702,38 per l'anno 2024;
- euro 1.702,38 per l'anno 2025;
- euro 1.702,38 per l'anno 2026;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

Il metodo utilizzato è quello della media semplice 2019-2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle 208 rette Centro Servizi Giovanni Paolo II;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.702,38	€ 1.702,38	€ 1.702,38

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Revisore ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente non ha giudizi in corso;
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Altri.....						

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha in atto e non ha attuato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Il Revisore prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Si elencano di seguito gli organismi partecipati:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo previsto	Oggetto	Soggetti partecipanti
Società Informatica Territoriale Srl	Fino al 31.12.2025	14.04.2006	-	-	-	Gestione in forma diretta o indiretta dei servizi comunali e consortili, nonché dei servizi privati	Consorzio BIM Piave TV, Unioni Montane, Provincia Belluno. BIM GSP, BIM Infrastrutture
Ecomont Srl	Fino al 31.12.2020	01.11.2021	-	-	-	Gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati	Comuni appartenenti Unioni Montane Centro Cadore, Longaronese Zoldo, Comelico

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisore ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, in data in data 15/12/2023 con deliberazione di Consiglio n. 19 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

11. PNRR

Il Revisore ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Il Revisore ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

Il Revisore prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti è possibile con la copertura degli importi già stanziati nel corso del 2022 e con quelli che verranno finanziati nel corso del triennio 2023/2025.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si raccomanda un attento monitoraggio dei flussi in entrata, con particolare riguardo ai residui attivi, al fine di provvedere alla rendicontazione in tempi utili.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Unione Montana Comelico, del regolamento di contabilità, dei principi previsti

dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
Dott. Gianluigi Bettiol